

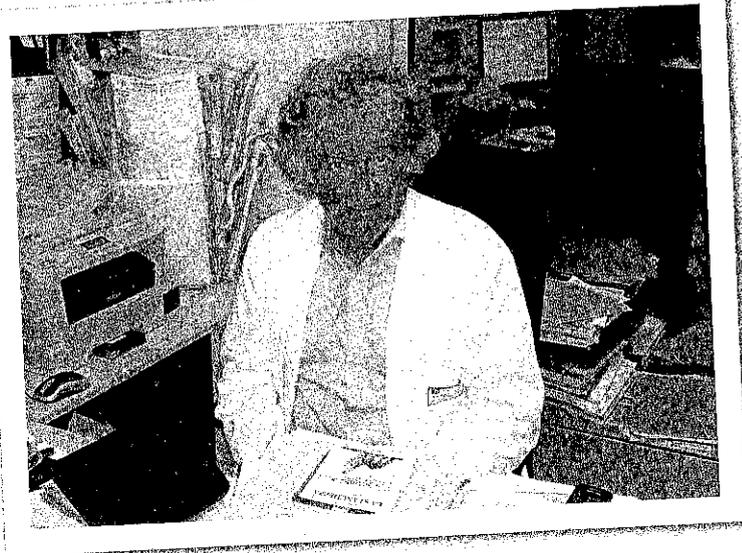
L'oncologo Umberto Tirelli ribadisce con forza la sua posizione a favore dell'agricoltura Ogm

# "Italia ostaggio dell'ignoranza scientifica"

*Secondo Tirelli l'agricoltura geneticamente modificata è più sicura e controllata.*

*Quella tradizionale invece è spesso avvelenata dai pesticidi e da altre sostanze cancerogene naturali, come le aflatossine del mais che poi finiscono nel latte.*

*"Il biologico? Un bluff"*



di FLAVIO MARIUZZO

Ogm, organismi geneticamente modificati. Un nome che fa ancora paura in Italia, mentre in altri paesi è entrato senza scalpore nell'immaginario collettivo. Tutto dipende da come vengono presentate e "vendute" le notizie. "Mangiamo Ogm da vent'anni ma non lo si vuol capire", afferma Umberto Tirelli, oncologo di fama internazionale in forza al Cro di Aviano, pordenese d'adozione e vice presidente dell'Associazione Galileo 2001 (*Associazione per la libertà e la dignità della scienza*, che è composta da scienziati di livello nazionale ed internazionale). Sulla stessa scia il padre dell'oncologia italiana, Umberto Veronesi, che definisce gli Ogm il "futuro dell'umanità" e considera "antistorica" la lotta alla genetica in agricoltura in atto nel nostro paese. Il tema è diventato recentemente di scottante attualità anche in provincia di Pordenone dopo

che un imprenditore agricolo di Vivaro si è ribellato al divieto vigente in Italia di produrre mais transgenico, seguendo peraltro quanto è approvato a livello europeo. "L'ignoranza scientifica è un virus in questo paese - spiega Tirelli - come autorevolmente specificato dalla principale rivista scientifica a livello mondiale *Nature*. Casi eclatanti di recente si sono avuti sulla previsione dei terremoti: sono stati condannati scienziati che non hanno previsto il terremoto de L'Aquila! Oppure il collegamento tra il neurinoma dell'acustico e i cellulari, basato su un singolo caso. O ancora la chiusura dello stabilimento di Montichiari per animali da esperimento per i nuovi farmaci: come tutto il mondo civile fa perché altrimenti è impossibile sviluppare nuovi farmaci in tutte le branche della medicina. Infine, Stamina, che non merita neppure una parola. Gli Ogm sono stati testati in maniera scientifica in tutte le parti del mondo. In paesi come Stati Uniti, Canada, Brasile, Argentina, ovvero i quattro paesi dove si producono l'80% degli Ogm mondiali, gli alimenti geneticamente modificati sono super controllati e sicuri, altrimenti non verrebbero somministrati. Piuttosto è il loro mancato utilizzo a creare problemi. Il mais tradizionale è facilmente attaccato dalla piralide, un parassita, che origina sostanze cancerogene chiamate aflatossine. Queste finiscono nel latte che, se non viene controllato a dovere, crea problemi".

"Gli agricoltori sanno benissimo queste cose - continua Tirelli - Nelle conferenze che ho tenuto in regione tutti gli agricoltori confermavano l'utilizzo della soia Ogm come alimento per quasi tutti gli animali (mucche, maiali, polli, capre, conigli, ecc.) da molti anni. Si capisce che quindi siamo in presenza di un'assurdità conclamata: da un lato ci si oppone ideologicamente agli Ogm e dall'altro in Italia si mangia da almeno vent'anni la carne di animali allevati a Ogm! La soia prodotta in Italia non è infatti assolutamente sufficiente al fabbisogno nazionale e la importiamo da paesi che producono soia Ogm. Allora perché opporsi? "C'è l'errata convinzione che l'Ogm provochi chissà quali scompensi e malattie. Ma non è vero! In Europa sono state fatte ricerche scientifiche approfondite nel corso degli ultimi due decenni e si è visto che non vi è alcun collegamento. Philippe Buscain, allora Commissario Europeo per la ricerca scientifica lo ha autorevolmente confermato: i problemi risiedono nei cibi tradizionali. È falso pensare che i cibi naturali non siano tossici perché la maggior parte delle piante produce sostanze tossiche per difendersi da agenti esterni. Prendiamo l'esempio del basilico: se la pianta non supera i 10 centimetri di altezza sviluppa una sostanza cancerogena detta eugenolo. Inoltre, vi sono cibi arricchiti con la biotecnologia, per esempio con la vitamina A, come il golden rice, una particolare forma di riso, che eviterebbe la

morte di un bambino ogni minuto nel mondo per malattie dovute a carenza di vitamina A. Il vero business sono i pesticidi non gli Ogm! Tutti i contadini fanno uso dei pesticidi ma è matematico che il pesticida è molto più tossico dell'Ogm. Si chiedi agli agricoltori quanto spendono in un anno di pesticidi: migliaia di euro. Con l'Ogm, per lo meno nella coltivazione del mais, si avrebbe una maggiore produzione, più sicura e senza l'utilizzo di pesticidi, che sono notoriamente cancerogeni". Tra agricoltura Ogm e agricoltura tradizionale da qualche tempo si è inserita l'agricoltura "bio", oggi molto di tendenza al punto da ispirare la stessa visione dell'Expo 2015. "L'agricoltura biologica è un bluff - dichiara senza mezzi termini Tirelli - che si caratterizza per un doppio costo a carico del consumatore (costi dei contributi finora erogati per promuovere l'agricoltura biologica, il calo delle rese produttive e soprattutto il maggior prezzo che generalmente si richiede al consumatore-cliente), senza provati effetti di miglioramento ambientale o di riduzione di rischio per il consumatore, e nella migliore delle ipotesi non vi è alcun beneficio significativo per la salute, anzi. Il biologico è poco controllato e non si può considerare senz'altro un'agricoltura sostenibile, in quanto troppo costosa e con scarsi, se ne esistono, benefici sulla salute.

## SOTTO LA LENTE

### Chernobyl, radon e Ilva, altri casi di "ignoranza"

#### L'inganno di Chernobyl

"Si dice che Chernobyl ha portato un aumento vertiginoso dei tumori alla tiroide. Vero, ma sono quasi tutti guariti. Inoltre, per colpa delle autorità dell'Ucraina, la popolazione non è stata avvisata e sottoposta a una terapia preventiva che avrebbe evitato l'assunzione da parte della tiroide dello iodio radioattivo. Chernobyl è frutto di un esperimento attuato senza il consenso degli scienziati da un pazzo criminale che aveva la responsabilità dell'impianto, che dopo aver passato impunemente quattro allarmi rossi ha portato alla distruzione dell'impianto nucleare che peraltro non era in condizioni ottimali. Tutto ciò è certificato dalla scatola nera.

#### Un fantasma chiamato radon

"Il radon è la seconda causa di cancro al polmone dopo il fumo di sigaretta. È un gas radioattivo cancerogeno che emerge dal sottosuolo. Nel nostro territorio è molto presente e il pericolo è probabilmente sottovalutato. Il consiglio rimane quello di areare bene gli ambienti soprattutto al pianterreno per evitare concentrazioni pericolose. Nella base americana di Aviano lo fanno per

tutti i loro dipendenti, non so con certezza cosa viene fatto nelle scuole e nelle abitazioni italiane."

#### Le bugie sull'Ilva

"Altro caso è quello dell'Ilva, il più grande impianto siderurgico d'Europa. Tutto quello che è stato scritto dai ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità è del tutto criticabile perché non hanno tenuto conto, tra le varie cose, nell'incidenza dei tumori, di fattori importanti quali il lavoro precedente in cantieri navali di Taranto e l'esposizione all'amianto e il fumo di sigaretta che notoriamente in quartieri come quello di Tamburi potrebbe essere più elevato rispetto alla norma. Il tumore che più è aumentato percentualmente nei lavoratori che sono stati testati è il mesotelioma pleurico, una malattia che ha un'incubazione anche superiore ai 20-30 anni ed è molto probabilmente legata al precedente lavoro nei cantieri navali di Taranto e il tumore del polmone che notoriamente è collegato al fumo di sigaretta, e del quale non si ha informazione nella popolazione studiata. Infine, questi dati dell'Istituto Superiore di Sanità non sono mai stati pubblicati su una rivista scientifica con revisori."



Gymnasium  
FISIOLOGIA RIABILITAZIONE

TERAPIE STRUMENTALI

TERAPIE MANUALI

RIEDUCAZIONE MOTORIA



PORDENONE  
Via Turati 2 Tel. 0434 364150

CORDENONS  
Via Nogaredo 80 Tel. 0434 542283